

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . . L. 16.—
Sei mesi . . . . > 9.50
Tre mesi . . . . > 4.50
Per il Regno
Un anno . . . . L. 20.—
Sei mesi . . . . > 11.—
Tre mesi . . . . > 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gatta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 9 gennaio

Ancora le elezioni suppletive

Un po' di conti. E non ci occuperemo dei collegi nei quali nomi dubbi o nulli toglievano alla lotta, ed ai risultati di essa, ogni chiaro senso politico. Elezioni suppletive ebbero luogo, nella scorsa domenica, ad Avellino, Bari, Bologna, Catania, Catanzaro, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Piacenza, Ravenna, Rovigo, Torino.

A parte Avellino, dove De Sanctis cadde, Bari dove invece ha trionfato: a parte Catanzaro e Lecce, dove, come troppo spesso nel mezzogiorno, la lotta si combatteva piuttosto per interesse e vicenda di influenze personali o locali; lotte i risultati delle quali importa esaminare, si ebbero positivamente a Bologna, Catania, Genova, Milano, Napoli, Piacenza, Ravenna, Rovigo, Torino.

A Bologna, di fronte a Filopanti, democratico - parlamentare, stava Berti Ferdinando, trasformista della più degna acqua. Ed ha vinto, e nessun uomo politicamente onesto, invidia quella vittoria. Piuttosto Filopanti sconfitto.

A Catania è riuscito Damiani, progressista del gruppo Crispi, che domani dovrà formare tutt'uno, crediamo, colla Sinistra storica e la estrema, nella costituzione di quel partito parlamentare - democratico, che si affermerà per combattere e vincere definitivamente il trasformismo, tutt'affatto conservatore.

A Genova Parodi, il banchiere, più o meno di destra, più o meno di sinistra, probabilmente trasformista, in ogni caso conservatore, l'ha vinta sopra Armirotti, operaio e democratico.

A Milano invece Lualdi, ex segretario generale, con Seismith Doda, al ministero delle finanze, candidato dei democratici, uomo di sinistra, mai trasformista, ha sconfitto un moderato Giulini.

Pari e pagati, finora. A Napoli vince Dini, trasformista, ma a Piacenza trionfa, contro Ruspoli, Cavallotti democratico. A Ravenna riesce Pasolini pur trasformista: riesce, secondo afferma la Rassegna, grazie unicamente all'astensione dei mazziniani: ma a Rovigo vince Cavalli, al quale l'appoggio di qualche giornale moderato ed i voti dei moderati, non tolgono di essere un democratico sincero, e di sedere molto molto presso all'estrema sinistra, o all'estrema senz'altro.

E pari e pagati ancora. E ora incomincian le allegre note... pei trasformisti. Hanno vinto a Torino. Hanno vinto con Favale sopra Daneo, con Favale trasformista, ammirato oggi, levato a cielo, quanto, in passato, deriso dal Risorgimento e dal Pasquino. Ma in verità l'allegria di vincitori a questo modo, non fa la mestizia nostra. Cavallotti, Damiani, Cavalli, De Sanctis, Lualdi, ci compensano bene della riuscita di Del Balzo (?), Dini (?), Parodi (?), Berti e Favale per sopramercato ecc.

U

H

APPENDICE

15

In Africa

Amely accettò l'annuncio con un'aria di indifferenza: essa amava sua sorella e molto, ma, in quel momento avrebbe desiderato ardentemente fosse arrivata un po' più tardi con Dennyson.

Poco dopo essersi radunati i cacciatori, essi si slanciarono coi loro cavalli verso la direzione dove trovavansi gli struzzi. Steiner, grazie alla gagliardia del suo cavallo, s'avanzò più velocemente dei compagni.

Io vi porterò le penne dello struzzo, o Betsy, disse il meticcio non sorpassarla. Dio mi castighi se io non manterrò la promessa!

Nel timore che gli struzzi si interessassero in qualche crocicchio sconosciuto, Wautrain, Smaller e Amely presero diverse direzioni, affine di impedire la fuga o la ritirata ai fuggitivi. Sempre alla retroguardia, Drown galoppava a cinquanta passi dopo l'Amely, che lo aveva soprannominato il suo after rider. Il capitano e Betsy avevano invece poggiato più a destra.

Alla fine d'un'ora i cacciatori non distavano che di cinquecento passi dagli struzzi, che allora si sparpagliarono.

no. Uno s'avanzò nella direzione di Dennyson, che già si preparava a colpirlo prima di Steiner. Questi si trovava in una posizione più felice dei compagni, in quanto distava egualmente da ogni struzzo e sarebbe stato indifferente per lui colpire piuttosto uno che l'altro. Nondimeno egli tirò su quello che proseguiva verso il capitano, in modo da non colpirlo giusto, ma fargli deviare il cammino. Infatti la detonazione spaventò lo struzzo che corse da un'altra parte.

Incolerito da così sleale procedere e lasciandosi soffiare dalla violenza del carattere, Dennyson alzò il fucile e lo appuntò nella direzione di Steiner: — un grido di Betsy lo arrestò in tempo.

Capitano!... in nome del cielo non tirate...

— Quel miserabile! l'ammazzerò un giorno o l'altro! esclamò Dennyson, incolerito all'estremo.

— Egli ha avuto torto — ne convengo, capitano — ma uccidere però un uomo, un cristiano... non va certo.

— Da un altro avrei anche potuto sopportare il mal gioco; ma da lui... da lui... se sapeste come odio quel lupo dagli occhi loschi.

— Che cosa vi ha fatto dunque?

Per tutta risposta, Dennyson cacciò gli sproni nella pancia del cavallo — Betsy non indugiò a seguirlo; ambidue raggiunsero Steiner, quando

questi ricaricava il suo fucile. Spinse allora il cavallo al galoppo, simulando di essere indifferente alle ingiurie ed alle minacce lanciategli dal capitano, e si diresse alla ricerca dell'altro struzzo.

— Dennyson, sebbene più lontano di Steiner, scorse l'uccello, e, desideroso di ammazzarlo per primo, gli tirò cavalcando. La palla aveva colpito nel segno — l'uccello cadde, ma non interamente morto. Steiner volle tirare lo stesso, non per altro che per guastare le bellissime penne dello struzzo — era un dispetto, e grave, recato senza ragione alcuna al vincitore.

Dennyson se ne accorse e, punto nel vivo per l'oltraggio recato ai suoi diritti di cacciatore, si lanciò su Steiner e, preso pel collo, lo gettò a terra.

— Io solo ho ucciso lo struzzo, gridò Toby con una voce quasi strozzata dall'ira. Come osate voi toccarlo?

— Non è vero! rispose insolentemente il meticcio. La vostra palla non...

La frase fu interrotta — due mani di ferro strinsero la gola di Steiner.

— Cane d'un meticcio! vuoi tu dare una smentita a un ufficiale inglese?

— Capitano! vi scongiuro, gridò Betsy, sforzandosi di separare i due avversari.

T O

Polemica elettorale

Alberto Mario ci invia la seguente lettera che, richiesti da lui, pubblichiamo:

Al Direttore del Bacchiglione.

Caro amico,

La prego di pubblicare queste poche righe:

Il signor Valli a cui io dissi che, calunniando specificatamente tutto un corpo elettorale, egli aveva mentito, risponde esser sempre pronto a pagar di persona.

A me egli deve pagar nulla. Il creditore non sono io.

Lendinara 8 gennaio 1882.

Alberto Mario.

Corriere Interno

La Capitale scrive:

« Il periodo di reazione è ancora nella fase acuta. A tutt'oggi si contano 162 sequestri di giornali in Italia, e nel breve periodo di 15 giorni. »

L'elezione di Bologna

Riguardo alla elezione di Bologna, dove Berti è certamente riuscito contro Filopanti, il Secolo ha il seguente dispaccio da Bologna 8:

« Mancano ancora sette sezioni di montagna: giungeranno tardi in causa della grande quantità di neve caduta. Finora Berti, candidato ministeriale, ha 4643 voti; Filopanti, candidato democratico, 4106. E' impossibile che il risultato si cambi.

Alle urne si recarono due quinti circa degli iscritti; in città la maggioranza fu per Filopanti. »

— Lasciatemi, Betsy, replicò Dennyson, allontanandola con una gentilezza che non si sarebbe giammai attesa in tale circostanza. Bisogna bene che il mariolo riceva la dovuta correzione. Un momento fa egli commise un'azione da cui un leale cacciatore si sarebbe ben guardato: m'ha guastata la selvaggina che mi spetta.

— Scioglietemi, gridava intanto Steiner — tentando svincolarsi da Dennyson — o prendo il mio coltello se...

Un formidabile pugno sulla testa gli strozzò la parola in bocca e lo fece stramazza al suolo, stordito da sì inatteso colpo.

Fu gran fortuna per Steiner accorressero gli altri cacciatori, i quali si affaticarono a calmare l'atletico scozzese, il cui aspetto per la collera era divenuto spaventevole.

Steiner si rialzò rosso di rabbia e di vergogna. Il suo primo movimento fu di cercare il suo fucile e di mirare a Dennyson. A Smaller non sfuggì la perversa intenzione, e fu pronto a strappargli l'arma di mano.

Attorniato dai Boërs, Toby non aveva visto il movimento di Steiner: se ne fosse accorto, lo avrebbe inevitabilmente ucciso.

Wautrain prese pel braccio il meticcio, che, mano mano si allontanava, mandava all'indirizzo del capitano un'infinità d'ingiurie e di maledizioni.

I fatti di Roma

La Riforma del 7 scrive: « I commenti ai fatti di ieri sera sono generalmente sfavorevoli.

Si teme che il contegno dell'autorità provochi il prolungamento di un'agitazione, che diviene ora doppiamente dannosa. »

In Parlamento

Sappiamo che varie interrogazioni saranno presentate al governo dai deputati di estrema sinistra sulle violazioni di domicilio ripetutamente perpestrate qua in Roma, a danno dell'Associazione dei diritti dell'uomo per impedire la commemorazione di Oberdank.

Come si sa, questa commemorazione era assolutamente privata, lo portavano scritto i biglietti d'ingresso, e lo dimostra luminosamente il fatto che le porte, sino dalle ultime ore del giorno erano chiuse e che furono sfasciate dagli agenti della pubblica forza per penetrare nei locali.

Corriere Estero

in morte di Gambetta

Grande moltitudine di persone continua a visitare la tomba provvisoria di Gambetta al cimitero del Padre-Lachaise. Vi fu deposto un sacchetto di terra inviata da Metz, sul quale sono queste parole ricamate in nero: Lotharingia memor violata, non domita.

Si hanno innumerevoli progetti affine di perpetuare la memoria di Gambetta con un grandioso monumento.

Egitto e Canale di Suez

La Germania e l'Austria invitarono le altre potenze a uno scambio confidenziale d'idee per rispondere al progetto di Gladstone pel Canale di Suez.

Gladstone è ammalato e fino da sabato notte ha fatto chiamare il suo medico con grande premura. — Si augura non sia nulla di grave.

Dennyson, trattenuto dalle sorelle Wautrain e da Smaller, seguiva cogli occhi la ritirata del suo nemico, con lo stesso sguardo del leone che si veda rapita la sua preda. A ogni gesto d'imprecazione di Steiner, Toby voleva slanciarsi su di lui, ma sotto l'impero della voce e del prestigio di Betsy, del consiglio di Amely e dell'amico, egli era sempre trattenuto.

— E lo struzzo, capitano? domandò con premura Betsy pur di stornar l'attenzione dalla scena disgustosa, allora succeduta. Oh! io credo bene ch'esso si sarà messo al sicuro — addio le mie belle piume!

Nè si era ingannata — l'uccello, inavvertitamente per tutti — poiché tutti in quel momento pensavano a qualcosa di più serio — s'era allontanato un centinaio di passi.

Dennyson a quelle parole, pronunciate con un senso di rimpianto e di tristezza, che sonavano per lui quasi un rimprovero, non perdettero un istante — raggiunse lo struzzo, gli scaricò a bruciapelo la sua pistola e gli strappò un pugno di penne.

— Tenete miss Betsy, disse, consegnandogliela: queste sono per voi.

— Le dividerò con mia sorella; me lo permettete, capitano?

— Mi è indifferente: — fute pure, rispose Dennyson, che s'era dimenticato d'essere galante.

(Continua.)

## L'imperatore Guglielmo

Le notizie allarmanti sullo stato di salute dell'Imperatore Guglielmo sono prive di fondamento. Egli ricevette l'altro ieri il principe di Bismark e si trattene con lui tre quarti d'ora; ogni mattina riceve le relazioni dei suoi aiutanti, e lavora molto, specialmente in questi giorni, col ministro della guerra ed il capo del Gabinetto militare.

## Corriere Veneto

**Pasiano.** — Vennero dichiarati degni di approvazione gli atti preliminari relativi alla collocazione del nuovo ponte attraverso il Meduna in Comune di Pasiano.

**Udine.** — La vita del *Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana* è così poco rigogliosa, che appena c'è qualcuno che si accorga della sua esistenza. Si è quindi pensato ad un nuovo giornale agricolo; s'intitola: *La pastorizia nel Veneto*. Verrà stampato nella tipografia di Cosmi Antonio. Così la *Patria dei Friuli*.

**Treviso.** — Fu pubblicato il manifesto per il Gran Festival che incomincerà sabato 13 gennaio.

**Vallenoncello.** — Il Consiglio comunale di Vallenoncello è stato sciolto, e nominati a commissario il signor Luigi Torossi di Pordenone.

**Venezia.** — Il municipio ha pubblicato il prospetto dello stato attuale dei lavori per l'acquedotto.

Al Moranzano è ultimata la platea di calcstruzzo che serve di fondazione al manufatto dei filtri — esi sta eseguendo la fondazione del fabbricato per le macchine elevatorie.

La conduzione dei tubi sotto lagunari raggiunge finora a metri 3048,68 — restano ancora da collocarsi tubi per 3442 metri fra i filtri e l'argine di S. Marco, tra questo e il cisternone, nonchè da eseguire opere in muratura, una galleria sotto la stazione marittima ecc.

In città finora furono sotterrati metri 21,153,23 di tubo — ne mancano ancora circa 5 chilometri. Restano però a farsi ancora 37 passaggi di Canal, compresi due del Canal. Nel pozzo artesiano a S. Marco si discese finora a m. 169,40.

**Verona.** — L'altra sera a tarda ora si è avvertito il fuoco nello stabilimento tipografico Franchini a Verona. Si deve al pronto accorrere dei pompieri e dell'autorità se l'incendio non prese più vaste proporzioni. Ebbene però danni non lievi l'ing. Dall'Acqua nello studio che sta sopra allo stabilimento ed il signor Franchini. Quest'ultimo era assicurato.

— L'11 presso il genio militare avrà luogo l'appalto per lavori vari nelle piazze di Rivoli e Ceraino a finimento delle opere militari nella riva destra dell'Adige, ed alle rampe di

accesso al porto militare nella riva sinistra, per l'ammontare di L. 28,000,00, da eseguirsi nel termine di giorni centoventi.

**Vicenza.** — Per iniziativa del Circolo operaio, festeggiando l'elezione del suo presidente onorario, venne fatta una solenne, imponentissima dimostrazione d'esultanza cittadina per la riuscita di Luigi Cavalli a deputato del collegio di Rovigo.

Presero parte alla dimostrazione le associazioni operaie con bandiere e musica e la fanfara dell'associazione ginnastica e molti esimi cittadini. Furono fatti molti evviva a Rovigo ed acclamazioni a Cavalli il quale ringraziò con patriottiche parole.

— Il preside del Liceo prof. Valeriani fu trasferito a Sondrio. La questione tra Preside e Consiglio scolastico s'era fatta grossa, grossa assai, e fu risolta col trasloco del Preside.

## Corriere Provinciale

**Conselve.** — Certi A. R. e S. S. vennero fra di loro a rissa per futili motivi. Nella rissa l'ultimo estraeva una roncola e con questa inferiva all'altro una ferita al braccio. Per la guarigione ci vorrà una trentina di giorni.

**Este.** — Telegrafano da Roma all'Adriatico di Venezia:

«Fu presentato il progetto d'appalto per il tronco di ferrovia Este-Montagnana; la lunghezza del tronco è di sedici chilometri e costerà un milione e settantamila lire.»

**Polverara.** — Una rissa ebbe a deplorarsi anche in Polverara. Certi P. A. e D. ferivano con una roncola certo P. S. al braccio; la ferita fortunatamente fu leggiera, poichè si suppone che la guarigione debba avverarsi in soli cinque giorni.

## Cronaca Cittadina

**Iscrizioni elettorali.** — Insistiamo nel rendere avvertiti i nostri concittadini non iscritti ancora, che hanno per unico titolo d'iscrizione quello del saper leggere e scrivere, che scorso il 15 gennaio p. v. essi perderanno, forse per lunghissimo tempo, modo di esercitare il diritto elettorale, accordato ad essi, in via transitoria, coll'art. 100 della legge vigente. Chi sa solamente leggere e scrivere, e non ha altri titoli per la iscrizione, non potrà esercitare il diritto di voto, se non si sarà iscritto infallibilmente prima del giorno 16 gennaio 1883.

di qualunque pezzo. Nella strumentazione sono vietate le lunghe introduzioni, i lunghi preludii, sia per orchestra, sia per istromento a solo. Senza che l'istromentazione manchi delle grazie e del colorito voluti dall'arte e dal buon gusto, dovrà evitarsi tanto l'eccessiva mollezza, quanto il soverchio strepito, incomodo sempre e indecente nella casa della preghiera.

L'istromentazione deve servire per sostenere ed arricchire il canto e non per dominarlo, molto meno soverchiarlo, opprimerlo e ridurlo a parte accessoria.

Se, come ebbe a notare il chiarissimo Amelli, nella prima messa di stile chiesastico il Gasparini non credette tener conto per intero delle surriferite norme, chiunque abbia assistito alla esecuzione della seconda messa, deve convenire non essersi l'autore minimamente scostato dalle idee sancite dal primo congresso ceciliano.

Da capo a fondo dominano le tre voci, opportunamente sostenute dalla orchestra, nella quale primeggia sempre la massa degli archi, e da capo a fondo, sempre in armonia coi sensi del testo, evvi la più viva espressione, locchè prova che l'osservanza delle anzidette discipline non può arrestare il corso delle idee, nè nuocere al libero svolgimento del discorso musicale.

Nella messa, lo stile è sempre grave e dignitoso, i concetti sempre ro-

Noi sollecitiamo dunque i nostri amici ad accorrere tutti, infallibilmente, prima che scorra quel termine, presso il notaio sig. Crescini, Piazza Garibaldi, il quale si presterà ad iscriverli gratuitamente.

**Stenografia.** — L'iscrizione alle lezioni di stenografia che dalle ore 7 alle 8 pom. di tutti i lunedì, mercoledì e venerdì nelle scuole comunali di via Rogati si tengono per cura della prima Società Stenografica italiana, continuano a rimanere aperte per tutta la corrente settimana.

Le iscrizioni stesse si ricevono durante il giorno dal sig. Carlo Bernardi nell'ufficio terreno di questa R. Università e dalle ore 7 alle 8 pom. nelle scuole comunali di via Rogati.

**Prelezione.** — A giorni avrà luogo la prelezione del prof. Bassini. Daremo notizia del giorno preciso, appena ne avremo la comunicazione regolare.

**Lapide commemorativa.** — Giove il 11 corr. avrà luogo in Musolente (Bassano) il collocamento della Lapide, alla memoria del compianto professor Rocco conte Sanfermo.

Si pregano gli amici del caro ed illustre estinto di voler intervenire alla mesta cerimonia.

**Il Carnevale.** — Non ci è ancora caduto sott'occhio il consueto prefettizio avviso con, cui colla concessione dell'uso della maschera, dichiarasi ufficialmente aperto il carnevale.

Ciò non toglie però che siamo in carnevale, e quasi quasi agli sgoccioli, poichè quest'anno il carnevale l'abbiamo assai corto, spirando esso fra le omicide braccia della Quaresima, alla mezzanotte del martedì 6, prossimo febbraio.

Invero il carnevale porta ormai questo nome tanto per dire; poichè la memoria dei grandi bagordi di questo periodo dell'anno va essa stessa

Esso trae l'origine dalle antiche feste Dionisiache dei Greci e dalle Baccanali e Saturnali dei Romani. Il nostro carnevale rassomiglia in specialità a queste ultime.

Che cosa importa se gli eruditi si sbizzarirono a ricercare l'origine del nome? se, per esempio il Ducange lo deriva da *carn-aval* (*trangugio carne*) od anche, latinamente, *carne vale*?

La sostanza, pur rispettando l'origine delle parole, è quella che prevale; e così, checchè se ne possa dire in contrario, il carnevale è appunto

busti, la forma sempre eletta, e nessuno può oggi peritarsi a dare il titolo di maestro a chi seppe scrivere un lavoro di tanta lena, un lavoro così rispettabile.

Coloro che anettono tanta importanza ad un pezzo di carta, ad un diploma, come se questo creasse l'artista, veggano a quanto sia giunto il Gasparini, che non vide mai la porta di nessun istituto, liceo o conservatorio di musica.

È cosa difficile lo scendere ad una particolareggiata relazione; principalmente perchè non si verrebbe che ad una continuata ripetizione delle stesse cose. Nota anzitutto lo spiccato dato ai vari punti liturgici, sia con speciali movenze, come nel *Suscipe* e nel *Jesus Christum*, sia con frasi particolari improntate di una maggior gravità, come nell'*Adoramus* e nel *Simul adoratur*.

Di getto è il *Kyrie*, pieno di soave espressione, senza escludere qualche slancio che eleva.

Resta il più grande interesse il *Gloria* che, secondo me, per l'unità è meglio riuscito.

Meritano in esso una particolare menzione il *Quoniam* nella sua grandiosità, ed il *Cum sancto* per la fugacità d'imitazione, che si sostiene con tutta chiarezza e naturalezza.

Nel *Credo* spiccano per importanza e per forza espressiva l'*Et incarnatus*

un rimasuglio delle feste pagane, le quali sorvissero, col cristianesimo, in modo tale che nel 1444 la facoltà teologica di Parigi ebbe a dichiarare che il carnevale dei cristiani nulla aveva da invidiare il pagano.

Pure oggi non rimane a caratterizzarlo che l'uso della maschera, che ricorda i *quinquaginti* antichi, quando si correvano per le strade col volto ricoperto di fuliggine. Attorno a questo uso principale si riannodano i minori, come balli, cene, ecc. di cui si può a preferenza approfittare, stante che la stagione vi si presta a meraviglia.

Allegri dunque chi può! si approfitti di queste giornate, e si cacci in bando la melanconia.

Invero la pubblica ricchezza non è tale da permettere certe baldorie; recenti disgrazie si impongono troppo, assieme alle precedenti, perchè l'allegria possa essere soverchia. Si elimina però una tale tristissima realtà colla musoneria?

No, davvero: sorridiamo dunque almeno, in questo periodo dedicato da secolari consuetudini agli spassi; il lavoro esclusivamente serio lo riprenderemo dopo con lena maggiore, perchè un po' di spasso conforta l'animo e lo ringagliardisce.

Viva dunque il carnevale, questo buco nella musoneria!

**Si provveda subito.** — Chi passa presso il Teatro Concordi può vedere due poveri bambini, intrizziti dal freddo, piagnucolanti, correre dietro ai viandanti, chiedendo loro l'elemosina.

Quei bambini ebbero già la sventura di veder carcerato il loro genitore, e nel tempo della carcerazione furono così abbandonati sulla pubblica strada; scarcerato poscia il padre, essi continuarono, non sappiamo per colpa di chi, nelle abitudini invalse.

Si deve però lasciare che continuino? non si sa che diverranno viziosi, e si daranno poscia in braccio forse persino al delitto?

Fa d'uopo che nel loro interesse — non soltanto in quello dei viandanti importunati — si provveda a ricoverarli. Se chi deve pensare alla pubblica moralità non se ne preoccupa, non sarà certamente di altri la colpa del triste avvenire di quei bambini, avvezzi fin da piccini al vizio, e ad imprecare contro la società.

**Cavallo impaurito.** — Ieri mattina verso il mezzogiorno veniva accolto alla Clinica Chirurgica della nostra Università certo Beghini Albano di Teolo, giovane pizzicagnolo, il quale, recandosi a Padova per interessi pro-

a sole voci, il *Crocifissus* e l'*Et unam*, e per vigoria l'*Et resurrexit*.

In questo *Credo* non venne mai meno la lena del compositore, stando le singole parti il più grande interesse nell'uditorio, pregio che non si riscontra, come ebbe a notare, nel *Credo* della prima messa, il quale nella seconda parte rivelava un po' di stanchezza.

Largo, maestoso, con i più belli effetti di sonorità, secondo lo esige il soggetto, è il *Sanctus*; potente l'*Hosanna*, toccante il *Benedictus*.

L'*Agnus*, nella sua semplicità, nella sua calma, nella sua espressione, è pure un pezzo bene riuscito, e chiude con un particolare effetto, che lascia una grande dolcezza nell'anima. Le voci scoperte cantano, *Dona nobis pacem*, e a queste succede una frase cadenzata a soli archi che a poco a poco dilegua, quasi nube d'incenso che al cielo s'innalza.

Debbo ancora spendere alcune parole sui due pezzi orchestrali, l'*Offertorio*, a soli archi, e la *Marcia religiosa* a tutta orchestra.

Il primo, di carattere tenero ed espressivo, mi richiamava alla memoria la stupenda poesia del Manzoni che svolge tal soggetto, e fra me involontariamente ripeteva:

«Anche i cor che t'offriamo son tuoi  
« Ah! il tuo dono... ecc. »

pri, incorreva in una grave disgrazia. — Ad un certo punto della strada il cavallo impennavasi ed il giovane auriga, per salvarsi dalla corsa sfrenata della sua bestia, gettossi dalla carrozzella, e disgraziatamente nella caduta riportava una frattura composta alla gamba destra.

Al povero Beghini intanto toccherà restare all'ospedale per ben cinquanta giorni, non complicandosi il male.

**Smarrimento.** — È stato perduto, sulla strada, dalla R. Intendenza di Finanza via S. Bernardino a San Matteo, un portafoglio contenente circa L. 60.

Chi lo avesse ritrovato voglia esser compiacente di recarlo al magazzino di Deposito Sali e Tabacchi a San Matteo dove gli verrà corrisposta la mancia di L. 20.

**Truffa e arresto.** — Certo O. A. aveva truffato certo Antonio Bertoni di circa trenta lire. L'ufficio di pubblica sicurezza procedeva all'arresto del truffatore.

**Teatro Concordi.** — Inutile riparlare oramai dell'esecuzione della *Forza del Destino*, la quale, anche nelle due rappresentazioni di sabato e domenica, fu applauditissima, a merito dei singoli artisti, e più ancora del maestro concertatore signor Catalanzotti, e dei cori inappuntabili.

Annunciamo piuttosto per mercoledì o giovedì, — più probabilmente giovedì, — la prima rappresentazione del *Trovatore*, col debutto attraentissimo di due artiste scandinave, le signorine Somellius ed Oselic, alle quali si potrebbe preannunziare un sicuro trionfo.

E venga il vecchio *Trovatore* a ristorarci della « noia e il mal » di molte serate altrove passate, udendo o riudendo lavori mirabili senza dubbio: ma la serena e drammatica ispirazione del quarto atto di Verdi! Ah che sollievo!

E l'opera che seguirà il *Trovatore*? Ne sappiamo nulla ancora, o piuttosto crediamo positivamente che nulla sia stato deciso in proposito. Qualcuno ci sussurra, — perchè ne facciamo pubblicamente proposta alla Società del Concordi, — il nome di un'opera stupenda di Donizzetti, che da molti e molti anni non venne rappresentata in Padova.

Ma noi, pur ammettendo che, anche dopo la *Forza del Destino* ed il *Trovatore*, le limpide melodie di Donizzetti farebbero vero buon sangue: pur ammettendo che l'opera indicata riuscirebbe come nuova, e gratissima agli stessi avveniristi più contempo-

La marcia religiosa col suo incedere maestoso è invero degna del tempio, ed in essa produce un particolare effetto la larga e nobile melodia che ne forma la seconda parte.

Appunti? Questa volta non saprei farne, a meno che non si volessero trovare poco plausibili le continue transizioni da un tono all'altro; le quali del resto sono inerenti al modo di essere e di sentire dell'autore. Cangiandogli natura, si potrebbe sperare una maggior quiete tonale. Ma come si può non risentirsi della moderna musica con la sua ricchezza di modulazioni?

L'esecuzione fu invero buona, e, bisogna confessarlo, se si può di questa musica gustarne tutte le bellezze, lo si deve alla maniera con cui fu interpretata dai vari componenti la parte corale ed istrumentale, diretti nella messa dal Soranzo e nei due pezzi a sola orchestra dal Barbiroli.

Se a taluno può sembrare che io sia questa volta troppo ottimista, si persuada che, come sempre, dico quel che sento e mi pare, secondo il mio debole giudizio. Il turibolo non seppi mai tenerlo in mano, perchè in mano mi sta meglio la sferza, ed è questa che io cedo a chi la vuole, per valersene contro di me quando, non come giudice, ma per essere giudicato, mi presenterò al pubblico.

adt.

## APPENDICE ARTISTICA

## SULLA SECONDA MESSA

DEL SIGNOR  
FRANCESCO GASPARINI

Il giorno 6, ricorrendo la festa dell'Epifania, come fu annunciato, si eseguì, al Santo, la nuova messa del signor Francesco Gasparini.

Il lavoro è a tre voci eguali ed orchestra, — e dettato secondo i veri principii della musica sacra, e secondo i dettami del primo congresso della generale associazione di Santa Cecilia.

Che cosa deve osservare un compositore di musica da chiesa prima di accingersi al lavoro?

Quali sieno le norme prescritte da persone autorevoli e competenti, non solo, ma come abbiano interpretate le leggi, risguardanti tale materia, i più illustri maestri.

Sono vietati, a cagione d'esempio, i motivi che non sieno ispirati religiosamente dalle parole, — i movimenti troppo vivaci e concitati; chè se le parole richiedono esultanza e letizia, siano sempre espresse con la soave allegrezza religiosa, e non con la effrenata vivacità; si proibiscono pure le arie, duetti e terzetti, il recitativo, la cabaletta, la ripetizione per intero

ranei, ed ammettendo che a vari tra gli esecutori della Forza del Destino si addatterebbe mirabilmente, non diremo nomi di spartiti, nè faremo proposte, perchè — una volta sfuggiti alla Traviata, — non intendiamo preoccupare per nulla la liberissima scelta della Presidenza.

Ha fatto tanto benino da sola finora. **Tenore Garibaldi.** — I Rusteghi, capolavoro, o piuttosto uno dei capolavori di Carlo Goldoni, hanno avuto l'altra sera il successo immanicabile di illarità, ammirazione, ed applausi. E la secolare commedia vale davvero per brío, profondità di osservazione, e verismo, tutti i lavori moderni, specialmente italiani. Senza dire che, nello studio delle varietà di un genere, Goldoni ha, in questo come in cento altri casi, precorsi i contemporanei. Esempio la via nuova tentata da Torelli coi Mariti, un lavoro riuscito che, quanto a organismo, deriva in linea retta da questi Rusteghi antichi.

L'esecuzione buona nell'insieme, quantunque alcuni attori si permettessero lazzi e pagliacciate non degne che di una farsa cattiva. In particolare va fatta eccezione per la signora Arnous-Moro-Lin, una signora Felice briosa ed eloquente, per Moro Lin, signor Canzian, Zago un signor Leonardo inappuntabile, e la signora Guarnieri, che eseguisce sempre per lo meno correttamente.

**Una al di.** — Un chiaccherone, discorrendo con una signora, si lascia sfuggire:

— Sissignora, io non ho conosciuto che due donne veramente di spirito.

E la signora gli domanda prontamente con un sorriso:

— Di grazia... qual'è l'altra?

**Bollettino dello Stato Civile** del 7 gennaio.

**Nascite.** — Maschi 0. — Femmine 2. **Matrimoni.** — Pasqualin Girolamo di Bartolomeo, cameriere, celibe, con Vit Luigia di Giuseppe, cameriera, nubile. — Malandrin Luciano fu Antonio, lavandaio, celibe, con Tiso Luigia di Giuseppe, sartà, nubile. — Cherubini Giovanni di Luigi, armaiuolo, celibe, con Schiavon Antonia fu Antonio, casalinga, nubile. — Targa Leopoldo di Angelo, muratore, celibe, con Rampazzo Stella di Raimondo, casalinga, nubile. — Bertocco Ermenegildo di Agostino, affittanziere, celibe, con Nalesso Amabile di Antonio, casalinga, nubile.

Tutti di Padova. **Gianesello** Costantino di Giovanni, stradino, vedovo, di Villa Franca Padovana; con Camporese Teresa di Giovanni villica, vedova, di Montà. — **Caldon Felice** fu Giovanni, villico, celibe, di Mestrino; con Schiavon Caterina di Pietro, villica, nubile, di Volta Brusegana.

**Morti.** — Rigoni Ster Enrico fu Angelo, d'anni 70, pensionato, celibe. — Pelanda Damia Elisabetta fu Filippo, d'anni 78, casalinga, vedova. — Martinello Antonio fu Giovanni, d'anni 81, bovaio, coniugato. Tutti del Comune di Padova.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**TEATRO GARIBALDI.** — Compagnia Moro-Lin. — *L'amigo visionario*, di anonimo — *Da l'ombra al sol*, di L. Pilotto — Ore 8.

**BIRRARIA SAN FERMO** — Concorso vocale istrumentale.

**VARIETA'**

**Gambetta poeta.** — A proposito di Gambetta, la nota obbligata del giorno. Tutti hanno inteso parlare della sua proverbiale galanteria, che cominciò assai per tempo, e non le aveva ancora abbandonato quando la morte lo colpì.

Questa galanteria dell'uomo politico si rifletté, a lampi, anche in quegli eterni confidenti di tutte le debolezze umane che sono i versi. Il *Clairon* riporta una poesia, crediamo giovanile, del grande statista:

Ah! pourquoi donc t'ai je promis De t'aimer, Ninon, pour la vie? Un pareil serment c'est folie, Quand les cœurs sont tant insoumis!

Au temps printanier des pervenches, A l'heure où le soir, calme et doux, Allume les étoiles blanches, Lampe d'amour des guilledoux,

On croit s'adonner des années, On a le cœur près du bonnet: Sitôt les pervenches fermées, Adieu l'amour que l'on jurait!

Val ce n'est pas que tu sois laide. D'avril ta joue a la fraîcheur, Et la flamme de tes yeux plaide, Certes, ta cause, avec chaleur.

L'autre n'a pas sur son front pâle Les reflets de nacre du tien: Mais que veux-tu, c'est ta rivale; Une rivale est toujours bien.

Le rire sied mieux que les larmes Aux lèvres roses de vingt ans. Espère, je rendrai les armes. Sans doute ce prochain printemps.

Peut être mon dédain superbe Pour tes amours inapaisés, Se fondera quand verdira l'herbe Où nous nous sommes reposés.

Mais que je t'aime pour ta vie, N'y compte pas! Si j'ai promis Un pareil serment, c'est folie, Car les cœurs sont trop insoumis!

## Ultime Notizie

**Genova.** — Risultato definitivo, meno Capraia. Proclamato il ballottaggio fra Parodi 3134 e Armirotti 2605. — Vengono poi Piaggio 1596, Goggi 1124. **Bologna.** — Primo Collegio. Risultato definitivo: Berti 5181, eletto; Filopanti 4371.

L'Adriatico ha da Roma 9:

« Parlasi di un movimento nel personale dei prefetti e sottoprefetti. Nel movimento sarebbero compresi i prefetti di Padova e di Milano. »

Il processo contro Valeriani, quello della sassata, verrà discusso in Roma al Tribunale correzionale il giorno 22 corrente.

Depretis inviò nuove istruzioni ai prefetti, ai questori, agli agenti di polizia, perchè si impediscano le manifestazioni di ogni genere contro l'Austria. Si congratulò poi col questore di Roma per la energia dimostrata nelle dimostrazioni dell'altra sera.

Si dice che Depretis provocherà una interpellanza, per parte di qualche compiacente deputato, sopra questi incidenti onde avere occasione di formare subito la nuova maggioranza parlamentare e così consolidare il trasformismo.

Si assicura che si discute al ministero intorno al progetto di decretare lo scioglimento della società dei Diritti dell'Uomo.

Il Procuratore del re sarebbe incaricato di esaminare gli atti del processo che si sta istruendo e di dare il suo parere sullo scioglimento.

L'autorità giudiziaria confermò tutti gli arresti eseguiti dichiarandoli legittimi.

Freycinet si abboccò con Grevy; si crede che Duclerc gli caderebbe la presidenza conservando il portafogli degli esteri.

La rottura delle negoziazioni tra la Francia e l'Inghilterra, a proposito degli affari d'Egitto, dà luogo a molti e svariati commenti.

Il Temps scusa quest'insuccesso di Duclerc ritenendo che egli avrebbe incontrato un rifiuto qualunque proposta avesse fatto all'Inghilterra.

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)

**ROMA, 9.** — Alle ore 8, il Re e la Regina si recarono al Pantheon ad ascoltarvi la messa celebrata da Anzino sulla tomba di Vittorio Emanuele. Alle ore 9 l'Associazione dei Reduci accompagnata dalla Giunta municipale di Roma si recava al Pantheon a visitare la tomba. Il pellegrinaggio mosse dal Campidoglio con bandiere delle Associazioni. I rappresentanti erano oltre un centinaio. La folla affluisce continuamente al tempio. Furono deposte finora oltre 30 corone alcune bellissime e ricchissime.

**LONDRA, 9.** — Nigra si recò a Walmercastle per visitarvi Granville.

**VERONA, 8.** — La serata di gala al teatro filarmonico riuscì splendida; l'anno reale fu ripetuto fra gli applausi.

La rappresentanza della Camera intervenne al teatro alle ore 11.

E' arrivato il presidente del Senato ricevuto dalle autorità.

E' giunto da Monaco il principe Tommaso, ossequiato dalle autorità.

Arrivano numerosi forestieri.

Il principe Tommaso proseguì per Torino.

**LONDRA, 9.** — Nigra recossi a Walmercastle per visitare Granville.

**LONDRA, 9.** — I malgasci visitarono Liverpool; il maire li invitò a banchetto.

**CAIRO, 9.** — Cherif propone di definire la questione delle terre demaniali trasferendone l'amministrazione al sindacato dei banchieri; il terzo delle terre si restituirebbe agli antichi proprietari a condizioni vantaggiose.

**PARIGI, 9.** — La folla continua a visitare Gambetta.

Monsignor Ferrata, uditore della nunziatura, è partito per Roma.

Il Gaulois smentisce il proprio trasferimento di Orloff.

I giornali discutono le conseguenze parlamentari della morte di Gambetta.

Cillot pronunciò ieri un breve discorso ai funerali da Chanzy, diedegli l'ultimo addio in nome del governo e dell'esercito.

**MADRID, 9.** — Assicurasi che il nuovo ministero proposto al Re stasera sia così composto: Sagasta per presidente, M. rinez Campos alla guerra, Gallon all'interno, Aroetegi alle finanze, Gamazo alle colonie, Palayo Cuesta agli esteri, Romeo Girou alla giustizia e Rodriguez alla marina.

**LIONE, 8.** — Processo degli anarchici. Stasera furono interrogati sette detenuti. Nulla d'interessante.

**LONDRA, 8.** — Lo stato di Gladstone non ispira alcuna inquietudine.

La navigazione del canale di Suez interrotta per l'arenamento del Colombo, è ristabilita.

**MADRID, 8.** — La combinazione ministeriale è fallita. La crisi continua laboriosa.

**ROMA, 9.** — Il pellegrinaggio di stamane alla tomba del re fu imponente; vi concorsero circa 400 bandiere. Vi intervennero il sindaco, la giunta, i veterani, le associazioni, gli studenti, il municipio. I veterani deposero sulla tomba di Vittorio due stupende corone. Le corone deposte finora superano la settantina.

**PARIGI, 9.** — Gli uffici di tre gruppi del Senato si riuniranno domani per redigere un indirizzo al paese, onde calmare le apprensioni prodotte dalla morte di Gambetta.

Nel caso che il corpo si trasporti a Nizza, credesi che si farà una cerimonia funebre a spese del Municipio.

Il convoglio farabbe probabilmente delle fermate a Digione, a Macon, a Lione, a Marsiglia, ed a Tolone.

Il padre di Gambetta telegrafò al Ministero che, se si ricusasse di mandare la salma a Nizza, varrà egli cogli amici a prendersela. Spuller, Bert, Lerit, Etienne ed altri si recano stasera a Nizza a fare un ultimo tentativo.

L'Unione Repubblicana decise di prendere l'iniziativa di una sottoscrizione nazionale per un monumento a Gambetta.

**PARIGI, 9.** — Camera — Il presidente Guichard fece l'elogio di Gambetta, la cui perdita dà alla Repubblica un colpo terribile (movimenti diversi). La sua opera sopravviverà perchè conserva il trionfo definitivo della volontà nazionale. L'oratore fece appello all'unione.

Si procede all'elezione del presidente. Brisson venne rieletto con voti 280 sopra 319. Lepere, Philippoteaux e Sadi Carnot vennero eletti a vice presidenti. L'elezione del quarto vicepresidente fu rinviata a giovedì.

**MADRID, 9.** — Il ministero è composto così: Sagasta presidenza, Armijo esteri, Pullon interni, Girón giustizia, Martines Campos guerra, Ganiastos lavori, Pelayo Cuesta finanze, Ariz marina, Dartte colonie. La modificazione ministeriale ha un significato molto liberale. Pelayo Cuesta conferì lungamente con Mamachò, di cui eseguirà il piano economico finanziario. Il ministero manterrà la fusione dei centralisti coi costituzionali e dimostrerà la perfetta compatibilità della monarchia di Alfonso colle riforme chieste dai partiti avanzati. Sarà conciliante con tutti i partiti e si sforzerà di ottenere l'evoluzione dei repubblicani verso la monarchia.

**NEW YORK, 9.** — Secondo un dispaccio da Lima, si sarebbe proposto fra il Chili e la Bolivia la nomina di commissari per trattare la pace, senza ricorrere ad una mediazione straniera.

Le basi delle trattative sarebbero: cessione di Tarafraanca al Chili, A-

rica e Tanca si cederebbero alla Bolivia, ovvero sarebbero costituite territorio neutro indipendente sotto la protezione del Chili, del Perù e della Bolivia.

**LIONE, 9.** — Processo degli anarchici. Leggesi, una protesta collettiva degli accusati, che si lagnano di alcune vessazioni. Il procuratore respinge la protesta ingiustificata. Riprendesi l'interrogatorio. Le risposte di alcuni accusati sono arroganti. Essi fanno professione di fede rivoluzionaria. Il presidente legge lettere di incoraggiamento; spedite da Krapotkine a Richard, che sembra il capo dei socialisti di Saint-Etienne.

Interrogatorio di Krapotkine: Egli non ha subito mai condanne, neppure in Russia. Il presidente gli domanda se sia redattore della *Revolte*, giornale redatto in Svizzera; se pronunziò sotto il nome di Sezanoff discorsi anarchici, se partecipò al congresso di Londra. Krapotkine risponde a tutte quattro le cose che non riguardano il magistrato francese. Dice che egli lavorò sempre in favore del partito dell'anarchia.

**ALESSANDRIA, 9.** — Assicurasi che il consiglio dei ministri ha deciso di licenziare la gendarmeria albanese. Gli albanesi si rimandano già ai loro paesi.

**PARIGI, 9.** — Senato — Il presidente pronunciò gli elogi di Chanzy e Gambetta. Il Senato si è aggiornato a giovedì per eleggere l'ufficio di presidenza.

**VITTORIO PODRECCA, Direttore.**

**ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.**

## Municipio d'Ancona

Emissione di Obbligazioni a conversione del Prestito 1876

Sottoscrizione pubblica nei giorni 8, 9, 10, 11 e 12 gennaio alle ultime 1200 Obbligazioni da L. 600 cad. fruttanti cadauna L. 25 all'anno pagabili semestralmente al 1 gennaio e 1 luglio rimborsabili in 600 lire ognuna.

Interessi e Rimborsi sono esenti da qualsiasi ritenuta pagabili in Roma, Napoli, Milano, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Verona e Bologna ed all'estero a Parigi, Ginevra, Basilea, Strasburgo e Metz.

Le Obbligazioni da L. 600, della Città di ANCONA con godimento dal 1 gennaio corr. vengono emesse a lire 474.50 pagabili come segue:

alla Sottoscrizione . . .	L. 50 —
al Reparto . . . . .	» 100 —
al 31 gennaio 1883. . .	» 100 —
al 15 febbraio . . . . .	» 100 —
al 1 marzo . . . . .	» 124 50

Totale L. 474 50  
Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un bonifico di L. 2 e pagherà sole L. 472.50 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

**Solidità e vantaggi delle Obbligazioni ANCONA**

Le Obbligazioni Ancona che ora si pongono in vendita sono il saldo di quelle create da quel Municipio per la conversione del Prestito 1876. La conversione è già seguita — il comune ha cioè estinto il prestito 1876 colla nuova operazione risparmiando circa L. 38,000 l'anno.

Tutte le garanzie devolute al maggior prestito del 1876 sono adunque devolute alle obbligazioni di nuova emissione. Per convincere della eccellente situazione finanziaria del comune di Ancona basti il dire che il solo Dazio Consumo rende circa un milione l'anno e che le entrate superano i preventivi rendendosi così ogni anno migliore e più solida la posizione del Comune stesso.

Le Obbligazioni Comunali in genere sono valori che i capitalisti prudenti sanno apprezzare specialmente negli attuali momenti perchè hanno — a differenza dei valori degli Stati e dei valori Bancari ed Industriali — il vantaggio di non andar soggette ad oscillazioni di prezzo per cause politiche e crisi finanziarie. Ed a maggior ragione devono apprezzarsi le Obbligazioni Ancona, a cui vantaggio militano anche speciali garanzie, e l'importanza della città, e che in conseguenza sono Titoli di prim'ordine.

**La Sottoscrizione Pubblica** è aperta nei giorni 8, 9, 11, 12 e 13 Gennaio 1883: in Ancona presso la Tesoreria Municipale.

in Torino presso la Unione Banche Piemontese e Subalpina.

in Torino presso il Banco di Sconto e Sete.

in Torino presso i signori U. Geisser e C. Banchieri.

in Roma presso la Banca Tiberina.

in Milano presso Francesco Compagnoni, via S. Giuseppe, 4.

in Napoli presso la Banca Napoletana e suoi corrispondenti.

in Firenze presso F. Wagnière e C.

in Genova presso la Banca di Genova.

in Lugano presso la Banca della Svizzera italiana.

in Padova presso Carlo Vason — A Basevi — Giov. Graesan.

**LEGNAMI**  
La Ditta Gaetano Fasoli avverte che ad onta della scarsezza causata dalle fiamme nella produzione dei legnami essa mantiene ben provveduti i suoi raagazzini a Porta Saracinesca ed in Ponte di Brenta e modici i prezzi. 2886

**Acqua Aurora**  
per toilette  
PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882  
INVENTORE E FABBRICANTE  
**ANTONIO BULGARELLI**

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fa da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore versandone in un bacino d'acqua pura. apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire una. Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli. Via Università N.° 6.

Sconto di metodo ai rivenditori.

**Rigeneratore Universale**

Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

**Cerone Americano**

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

**Acqua celeste Africana**

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 2839

**Scoperta prodigiosa**  
**LA CROMOTRICOSINA**

del dott. G. Peirano di Genova Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentato. Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridond il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —  
Per la Canizia . . . . . » 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.  
Rappresentante A. Diana via s.anto Santa N. 1043 — Il Piano. 2657

## LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue  
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO  
unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli** N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —  
In bottiglie **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40**  
la scatola più l'imballaggio.

**LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA**

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4<sup>a</sup> pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano



### UNGUENTO DI HEVID

Il migliore dei Unguenti per risanare i piedi; adattato dalle Scuole Veterinarie d'Alfort, di Lione, di Tolosa e del Belgio.

PREZZO: L. 2 50 LA SCATOLA  
Parigi, 98, rue Mauberge

Deposito Generale per l'Italia  
A. MANZONI & C., Milano, — Roma

In Padova nelle farmacie **Pianeri e Mauro, Zinetti, Cornelio.** 180

### LA TIPOGRAFIA

del giornale

Il Bacchiglione Corriere - Veneto  
ESEGUIsce

**Viglietti da Visita**

A LIRE 1.50 AL CENTO

## FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

### ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti  
massime nella stagione estiva.

**GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE  
ESTRATTO DI THE**

### PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . **L. 3,50**  
» » da mezzo Litro . . . . . **» 1,50**



## Antica Fonte PEJO



Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo**.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica - Fonte - Pejo - Borghetti**.

La Direzione **G. Borghetti**

In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto** via Pozzetto, 236, C. e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

### DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il **22 Gennaio alle ore 10 antimerid.** partirà per Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

### UMBERTO I.

Il **15 gennaio** partirà per Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario di Santa Fè direttamente, il Vapore

### MARIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Company.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo, numero 8, **Genova** 2903

## TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

### Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori Farmacisti **Pastiglie Dalla Chiara.**

Prezzo Centesimi 75 al pezzo — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — **Padova** Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — **Vicenza** farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — **Marostica** Rugazzoni — **Bassano** Fontana, Fabris — **Monselice** Vanzi — **Adria** Bruscatini — **Belluno** Locatelli — **Rovigo** Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

## SANO E MALATICCIO



Spessissimo udiamo i nostri conoscenti ed amici lagnarsi di non sentirsi in buona salute senza che possano dire precisamente ciò che manca loro. Si lagnano di costipazione accompagnata da brividi e febbre, il sangue irrompe verso il capo ed il petto cagionando dolori e capogiri; il ventre gonfia, l'appetito manca; ruttii acidi, boccaccia con gusto cattivo mostrano chiaramente che organi interni sono affetti da malattia maligna. Se uno lascia a questa libero corso, ne vengono finalmente lesi gli organi di primo ordine e gli occhi languidi, la carnagione pallida, dimagrimento, vomito dolori ai lati e nel dorso, stanchezza grande, svogliatezza indicano il carattere acuto che hanno preso i sintomi primi e non curati. L'ammalato credesi affetto da male di fegato o di reni e prova ogni qualunque rimedio che gli venga raccomandato, cioè tutti riescono vani e non fanno che peggiorare il male.

Se al contrario si andrà razionalmente a ricercare l'origine e si useranno mezzi che andranno a colpire la radice del male, subito sparirà questo e con esso le apparizioni conseguenti e la salute primiera ritornerà.

Questo rimedio trovasi nelle **Pillole** svizzere del farmacista R. Brandt, composte delle più fine erbe delle Alpi. Esse, si sono acquistate una riputazione mondiale, tanto per l'ero effetto sicuro, scervo di pane, completamente innocuo, quanto per il loro buon mercato. La scatola costa sole L. 1.25 c., la spesa quotidiana, a chi ne fa uso, non oltrepassa quindi centesimi 6, ciò che assicura a dette Pillole ingresso in ogni famiglia. — Facciano dunque assaggio delle Pillole svizzere tutti coloro che si lagnano di disturbi della digestione e delle loro conseguenze quali sono: Costipamento, ventosità, povertà di sangue, sangue impuro, mali del fegato e della bile, dolori di capo, colori pallidi ecc. che si vedranno tosto affatto guariti.

Il pubblico ha specialmente da badare a prendere solo le vere Pillole svizzere che portano la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dell'inventore per etichetta e non degli altri preparati senza valore. — Vendesi presso le farmacie in **Padova**, Cerato, — **Bologna** Zarrì Bonavia, Cavina, Veratti e Bernarelli. — **Brescia**, Grassi e Girardi. — **Bassano**, Fontana, Fabris, Tecchio e Vaccari — **Rovigo**, Fabris e T. Minelli. — **Manova**, Rigatelli, Torta e D. Morio — **Verona**, Ruzzenetti, Frinzi e Cagliari — **Vicenza**, Della Vecchia, Trevarotto, Valeri Congato. (2126)

Deposito generale per l'Italia a **Firenze**, Farmacia Tedesca, 10, Via de' Fossi.

### (4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elixir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, l'**emicrania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute.

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castel Franco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di Italiano Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780